



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CNIC85900A: MONDOVI' 2

Scuole associate al codice principale:

CNAA859006: MONDOVI' 2
CNAA859017: MONDOVI' - "IL GRILLO PARLANTE"
CNAA859028: MONDOVI' - FRAZ. RIFREDDO
CNAA859039: MONDOVI' - FRAZ. S. ANNA AVAGNINA
CNAA85904A: MONDOVI' - FRAZ. BREOLUNGI
CNEE85901C: MONDOVI' - ALTIPIANO
CNEE85902D: MONDOVI' - CAP. BORGO ARAGNO
CNEE85903E: MONDOVI' - BREOLUNGI
CNEE85904G: MONDOVI' - FRAZ. S. ANNA AVAGNINA
CNEE85905L: PIANFEI - CAPOL.
CNMM85901B: MONDOVI' - CORDERO
CNMM85902C: MONDOVI' CORDERO SS PIANFEI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso e sedi. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso e sedi. La valutazione si motiva dall'importante lavoro di accoglienza e di personalizzazione: Da subito, qualora necessario, sono attivati con personale interno percorsi personalizzati. Il lavoro didattico e' finalizzato, anche in extra-orario, sia al potenziamento delle eccellenze e comunque dei livelli medio-alti, sia al recupero degli alunni in condizioni di deprivazione socio-culturale. Ad eccezione del doposcuola (associazioni di volontariato) tutti i corsi sono tenuti da personale interno su specifica progettualità.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

Non sono presenti studenti collocati nel livello più basso o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è decisamente inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è positivo o leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. SECONDARIA: La variabilità tra le classi



è decisamente inferiore ai riferimenti dato che si ritiene non significativo per la primaria in quanto le classi si auto formano perché perlopiù in scuole a corsi unici. L'effetto scuola dell'apprendimento in presenza, sia nella Primaria che nella Secondaria, agisce sui risultati attestandosi sopra la media regionale. La valutazione scelta si motiva anche per l'attuazione concordata di un'organizzazione che sia garante di correttezza nella somministrazione e che prevede pertanto l'utilizzo di personale del nucleo di autovalutazione, qualora possibile non solo non della classe interessata ma anche del plesso; inoltre si prevede che la correzione avvenga a coppie (docente di classe con docente di altro plesso) con chiusura immediata della piattaforma al termine dei lavori. Riteniamo infatti che avere dati attendibili sia l'unica modalità per ora di un'efficace autoanalisi per obiettivi di miglioramento, analisi che avviene a più livelli collegiali ed è diffusa.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, oggetto di traguardo. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari. L'istituto è un esempio di vera comunità dove ciascuno mette a disposizione anche le proprie competenze, collabora per una risposta efficace e con equilibrio ad un grave imprevisto, riprogetta senza perdere di vista l'obiettivo finale, ponendo al primo posto realmente la persona.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono più che soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre



anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. La scuola mette in atto una serie di azioni di monitoraggio, oggi prassi consolidata, anche di analisi di dati sulle criticità riscontrate nel passaggio che diventano oggetto di particolare attenzione di sviluppo/potenziamento nell'ordine di scuola che precede. Dato significativo riguarda i livelli in quanto, in ogni disciplina oggetto di analisi, elevati risultano i livelli di eccellenza 4 e 5 e decisamente inferiori i livelli 1 e 2. Dato che interessa complessivamente anche gli alunni stranieri di prima e seconda generazione.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico Infanzia/Primaria e avviato nella Secondaria. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di



sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



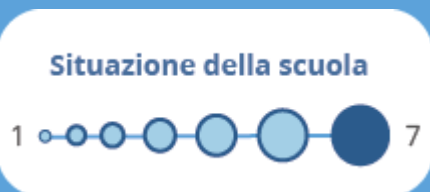
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale nel primo ordine di scuola: la collaborazione è ben consolidata tra docenti del primo ordine di scuola e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti, anche di ampliamento dell'offerta formativa, finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. Con la Secondaria le attività di orientamento sono progettate, condivise, ben strutturate e diffuse. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. La percentuale di studenti che segue il consiglio orientativo è in linea con il riferimento regionale, ma più basso di quello nazionale.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale



dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che



rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti piu' gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualita' eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Mantenimento degli esiti d'apprendimento a livello d'Istituto attestati dall'Invalsi Primaria: miglioramento esiti di listening in 5^ Secondaria: miglioramento livelli Italiano alunni stranieri di II generazione

TRAGUARDO

Mantenere esiti complessivi con distribuzione alunni in cl. 5^ e 3^ verso livelli medio-alti Primaria: diminuzione 3% Pre-A1 inglese listening (dal 13.5% al 10.5%) Secondaria: spostamento del 2% italiano dal Liv. 3 ai successivi (alunni stranieri di II generazione)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Formazione specifica condivisa
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prosiegua progettazione attività di ampliamento offerta formativa specifica
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prosiegua e potenziamento dipartimenti in verticale e progettazione percorsi
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Scelta saperi essenziali e nuclei concettuali disciplinari. Potenziare proposte didattiche trasversali progettate
5. **Ambiente di apprendimento**
Progettare, in modo partecipato, ambienti innovativi, ibridi, flessibili, multifunzionali, inclusivi e collaborativi (investimento PNRR)
6. **Ambiente di apprendimento**
Formazione condivisa per la consapevolezza dell'innovazione come opportunità di miglioramento
7. **Ambiente di apprendimento**
Nuove modalità di gestione dell' "ora di lezione" in risposta ai tempi effettivi di attenzione degli alunni.
8. **Inclusione e differenziazione**
Prosiegua della progettazione di interventi di personalizzazione/individualizzazione potenziando modalità (gruppi di livello, classi aperte) e anche in extra-orario come opportunità di sviluppo delle potenzialità di ciascuno.
9. **Continuità e orientamento**
Prosiegua di quanto attivato in continuità e che da buoni esiti
10. **Continuità e orientamento**
Potenziare il coinvolgimento di tutto il Consiglio di Classe per il processo di orientamento a partire da una formazione condivisa collegialmente.
11. **Continuità e orientamento**



12. Coinvolgere in percorsi di orientamento la Primaria, potenziando quanto già si fa nell'Infanzia.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Costituzione di un tavolo di lavoro territoriale per sinergia di interventi nella specificità di ciascuna Istituzione/Ente/Associazione.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziamento competenza alfabetico funzionale: trasversalità della lingua italiana e comunicazione/relazione efficace in lingua inglese Potenziamento competenza matematica, scientifica e digitale (Stem)

TRAGUARDO

Mantenere trend positivi esiti prove di istituto classi parallele passaggio Infanzia/ Primaria, Primaria/Sec I grado) Attuare il processo di analisi competenze certificate (Primaria/Secondaria 1° grado, Secondaria 1° grado/Invalsi) Avviare processo strutturato di passaggio con la Scuola Sec. II grado



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Formazione specifica condivisa
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Prosiegua progettazione attività di ampliamento offerta formativa specifica
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Prosiegua e potenziamento dipartimenti in verticale e progettazione percorsi
4. Curricolo, progettazione e valutazione
Scelta saperi essenziali e nuclei concettuali disciplinari. Potenziare proposte didattiche trasversali progettate
5. Curricolo, progettazione e valutazione
Estendere a tutte le classi della Secondaria 1° grado prove a classi parallele (iniziali e finali)
6. Ambiente di apprendimento
Progettare, in modo partecipato, ambienti innovativi, ibridi, flessibili, multifunzionali, inclusivi e collaborativi (investimento PNRR)
7. Ambiente di apprendimento
Formazione condivisa per la consapevolezza dell'innovazione come opportunità di miglioramento
8. Ambiente di apprendimento
Nuove modalità di gestione dell' "ora di lezione" in risposta ai tempi effettivi di attenzione degli alunni.
9. Inclusione e differenziazione
Prosiegua della progettazione di interventi di personalizzazione/individualizzazione potenziando modalità (gruppi di livello, classi aperte) e anche in extra-orario come opportunità di sviluppo delle potenzialità di ciascuno.
10. Continuità e orientamento
Prosiegua di quanto attivato in continuità e che da' buoni esiti



11. **Continuità e orientamento**
Potenziare il coinvolgimento di tutto il Consiglio di Classe per il processo di orientamento a partire da una formazione condivisa collegialmente.
12. **Continuità e orientamento**
Avviare un percorso strutturato con la Secondaria di 2° grado per passaggio informazioni diffuso e per la restituzione esiti.
13. **Continuità e orientamento**
Avviare analisi/confronti esiti certificati competenze di fine ciclo.
14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire coinvolgimento diffuso di mobilità all'estero per arricchimento professionale, culturale, umano Continuare a partecipare ad attività di job-shadowing come opportunità per imparare per innovare.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

E' necessario continuare a porre l'attenzione sulle priorità già indicate nel Rav'19-22 (Competenze Chiave), considerati anche gli anni di emergenza nonché proseguire l'analisi degli esiti Invalsi. Le prove sono strumento di autovalutazione sugli esiti di apprendimento: seppur i risultati siano superiori ai parametri, si sono stabilite le priorità indicate al fine di garantire un processo volto al superamento delle criticità ritenute importanti da monitorare. Si sta avviando una riflessione sull'individuazione dei nuclei fondanti in un lavoro caratterizzato da una maggior trasversalità e dalla padronanza linguistica. Questa intesa come ottimale fruizione/produzione indispensabile per pari opportunità in interconnessione col pensiero matematico-scientifico-tecnologico: la realtà complessa richiede di saper dialogare in modo costruttivo e critico, interrogare e comprendere il contesto, interpretare i cambiamenti e individuare soluzioni in un lavoro di gruppo. Ambienti d'aula innovativi implicano diverse modalità di proposta didattica immersiva in un ibrido tra analogico e digitale, ambienti come setting d'aula d'interazione, in lingua inglese, tra pari di altri Paesi per lavorare su un obiettivo comune e insieme realizzare un prodotto. Il processo complessivo è finalizzato a stimolare risposte concrete allo sviluppo cognitivo, così come emerge oggi, ma anche ad accompagnare la crescita educativa come "cittadino" consapevole del significato autentico del concetto di responsabilità.